

<u>COMMITTENTE</u> MATTIA LAGANA'			
<u>OGGETTO: MESSA IN SICUREZZA FABBRICATO SITO IN FERENTILLO, FRAZIONE MACENANO, FOGLIO 12 MAPPALE 512</u>			
<u>RELAZIONE SULLO STATO DI FATTO E SULLE OPERE DI</u> <u>MESSA IN SICUREZZA</u>			
PROGETTISTA ING. ALBERTO TROTTI		CODICE	ELABORATO N. A
REDAZIONE Data 16/10/2025	REVISIONE Data agg.:	SCALA	

RELAZIONE SULLO STATO DI FATTO E SULLE OPERE

DI MESSA IN SICUREZZA

1. Premesse

L'immobile, che è ubicato nella frazione di Macenano, sul lato destro ed in rilievo rispetto alla strada che conduce all'Abbazia di San Pietro in Valle, direzione Abbazia ed è distinto al NCU del comune di Ferentillo al fg. 12, p.lla 512.

L'edificio e le zone finitime sono individuate nelle seguenti riprese fotografiche.

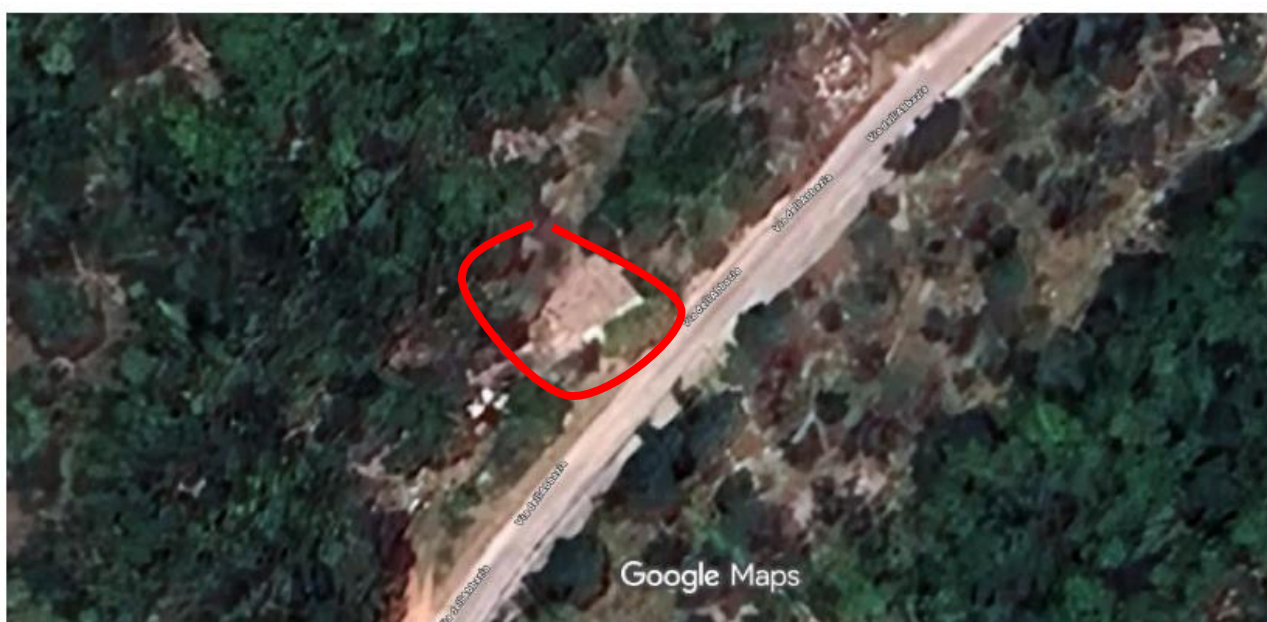


FOTO 1 – VISTA AEREA

 LOCALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO OGGETTO DELL'INTERVENTO

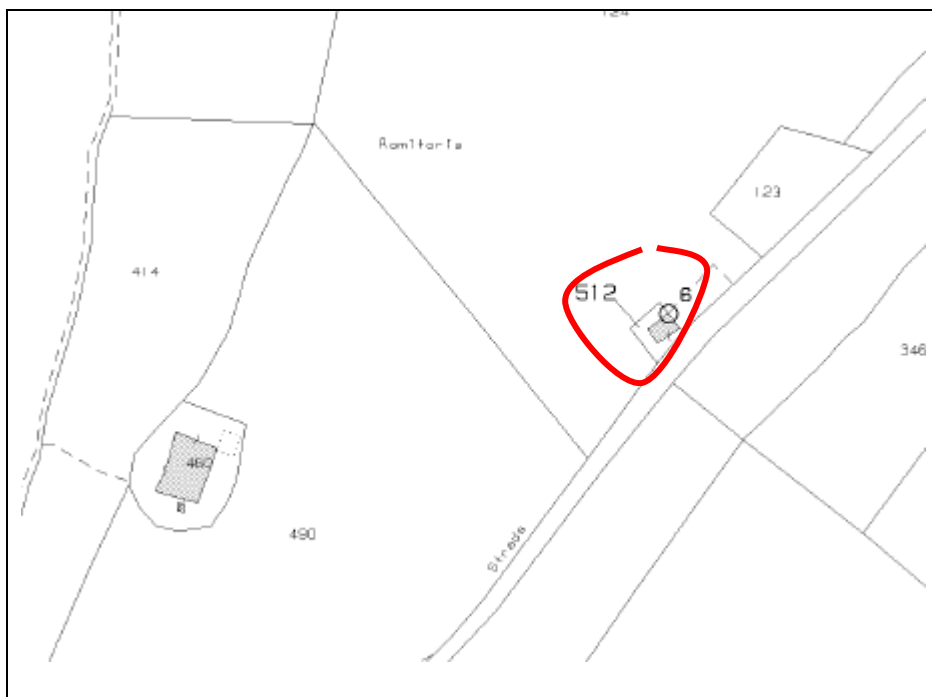


FOTO 2 – ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

 FOGLIO 12 P.LLA 512



FOTO 3 – PROSPETTO NORDOVEST



1. Immobile di antica fattura oggetto dell'intervento di messa in sicurezza

Il fabbricato oggetto dell'intervento di messa in sicurezza costituito da due locali sovrapposti, di cui il primo seminterrato ed il secondo completamente fuori terra: le strutture portanti sono costituite da murature di pietrame in discreto stato di conservazione, legata con malta a base calce di antica fattura, composta da elementi calcarei irregolari, talvolta sbazzati di varia pezzatura, disposti su file irregolari senza elementi di ripartizione di alcun genere, né laterizio o altro.

Gli orizzontamenti, sia intermedio che di copertura, sono costituiti da orditura primaria e secondaria in legno con pianellato in laterizio e non appaiono in buono stato di conservazione, con porzioni pericolanti e abbondanti infiltrazioni di acqua piovana.

La parete aggettante sulla strada comunale, grava su un affioramento roccioso piuttosto fratturato, apparentemente non in pericolo di crollo immediato.

In ogni caso, anche al fine di far fronte ad eventuali scosse sismiche, si intende intervenire sul fabbricato mettendo in opera un intervento provvisorio di messa in sicurezza del fabbricato, per provvedere al quale si dovranno dapprima mettere in opera dei ponteggi al fine di raggiungere la quota più alta del fabbricato stesso.

L'intervento di messa in sicurezza ipotizzato si articola nelle fasi seguenti:

- Cerchiatura con profili metallici posta su due livelli: uno all'altezza del solaio intermedio e l'altro all'intradosso della gronda di copertura;
- Rinzafo della porzione di muratura che grava immediatamente sopra alla roccia per un'altezza di circa 50 cm;
- Puntellatura dei due solai, di calpestio e di copertura, disposta all'interno dei locali.

Di seguito alcuni schemi di intervento.





Ferentillo li 20/01/2026

Ing. Alberto Trotti

